

Lettera del Presidente

Carissimi Colleghi,

il prossimo mese di maggio vede importanti scadenze per la nostra categoria.

In primis l'entrata in vigore, il 25 maggio, del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR), a cui tutti i professionisti e le aziende dovranno adeguarsi. Vi segnalo che l'Ordine, tramite la commissione ICT, ha organizzato un seminario gratuito, il giorno 3 maggio alle ore 17.00, per comunicare le importanti novità introdotte dal regolamento europeo sulla privacy. In questa Circolare, nella sezione della "Commissione ICT", trovate anche un approfondimento sul tema.

Nello stesso mese, precisamente il 28 maggio, entrerà in vigore il Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n.7, sull'invarianza idraulica ed idrologica. L'ambito di applicazione è costituito dagli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente. Nelle sezioni della "Commissione Protezione Civile e Riassetto Idrogeologico" e della "Commissione Urbanistica" trovate due approfondimenti sul tema. Stiamo programmando inoltre un seminario sull'argomento che vi comunicheremo appena possibile.

Il 22 maggio scade la proroga per la presentazione cartacea delle pratiche di deposito sismico, ai sensi della L.R.33/2015, di conseguenza si passerebbe all'obbligatorietà di

utilizzo del portale M.U.T.A.. La Commissione Strutture della CROIL sta predisponendo una richiesta a R.L. per un'ulteriore proroga, auspicando una risoluzione definitiva di tutte le problematiche ancora in atto nel suo utilizzo.

Vi segnalo inoltre altri appuntamenti di rilievo nelle prossime settimane.

Il 18 maggio abbiamo il piacere e l'onore di ospitare un importante evento, organizzato dal CNI, che porterà a Lecco tutto il sistema ordinistico (Consigli direttivi e Consigli di disciplina) dell'area Nord. La sede dell'evento sarà il Polo di Lecco del Politecnico.

Dal 22 al 24 maggio si svolgerà, a Parma, la fiera dell'automazione SPS che, da otto anni, è il riferimento nazionale per le aziende del settore. L'Ordine, con il supporto e la collaborazione della CROIL, sarà parte attiva della manifestazione, con uno stand informativo e due eventi formativi per fare il punto dello stato d'attuazione del Piano Industria 4.0.

L'Assemblea annuale dell'Ordine degli Ingegneri di Lecco si svolgerà invece il 4 giugno presso la sede di Via Achille Grandi 9. L'O.d.G. prevedrà l'approvazione del bilancio e la premiazione dei senatori che hanno raggiunto i 50 anni di laurea. Seguirà un rinfresco per tutti i partecipanti. Nei prossimi giorni verrà inviato a tutti gli iscritti l'invito ufficiale.

Vorrei da ultimo segnalarvi che l'Ordine ha aderito alla piattaforma "Working" del CNI, finalizzata a dare una collocazione unica, semplice ed efficace a tutto ciò che riguarda la promozione delle opportunità lavorative e le agevolazioni per il mondo

professionale degli ingegneri. Nella sezione dedicata di questa Circolare trovate tutti gli approfondimenti.

Abbiamo inoltre firmato un protocollo d'intesa con Lario Reti Holding per mettere a disposizione di tutti gli iscritti il sistema Webgis della società che dà accesso a tutte le informazioni sul sistema fognario, di acquedotto, carta tecnica comunale e ortofoto.

In conclusione vi segnalo che, in tema di internazionalizzazione, venerdì 27 aprile abbiamo partecipato ad un incontro in Svizzera, presso la Regio Insubrica, alla presenza dei rappresentanti degli Ordini del Cantone Ticino, delle Province di Lecco, Como, Varese, Novara e Verbano Cusio Ossola, allo scopo di permettere un interscambio culturale e delle rispettive realtà, di prendere visione dell'inquadramento normativo al quale sono soggetti, di esplicitare vicendevolmente le procedure per l'esercizio della professione e discutere circa il riconoscimento dei rispettivi diplomi e della formazione continua.

Vi do appuntamento alla prossima Circolare, un caro saluto

Gianluigi Meroni

CONSIGLIO ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCO 2017-2021

Presidente	GIANLUIGI MERONI
Vice Presidente Vicario	PIETRO FRANCESCO CANALI
Vice Presidente	NARGHES DOUST
Segretario	FABIO VALSECCHI
Tesoriere	RAFFAELE PEREGO
Consiglieri	ENRICO BENFATTO
	MASSIMILIANO CASSINELLI
	LODOVICO MABINI
	NICOLA PIAZZA
	SARA PLACER
	CESARE ROSSI

SERVIZI A CURA DELL'ORDINE

ORARIO DI APERTURA :

LUNEDI'	DALLE ORE 13 ALLE ORE 15
MARTEDI'	DALLE ORE 10 ALLE ORE 13
MERCOLEDI'	DALLE ORE 10 ALLE ORE 13
GIOVEDI'	DALLE ORE 10 ALLE ORE 13
VENERDI'	SU APPUNTAMENTO

ORARI DI RICEVIMENTO PRESIDENTE, SEGRETARIO, TESORIERE:

Su appuntamento

CONSULENZA FISCALE:

Dott. Paolo Ripamonti – previo appuntamento presso l'Ordine

DELEGATO INARCASSA:

Dott. Ing. Sergio Clarelli – previo appuntamento presso l'Ordine

CERTIFICATI:

Certificato di iscrizione: gratuito

CONTRIBUTO PER PARERE DI CONGRUITA' PARCELLE:

A carico di Ingegneri iscritti 2,00%, minimo €.100, massimo €.500

A carico di privati ed Enti Pubblici 2,00%, minimo €.100

CANCELLAZIONI:

Domanda via PEC (ordine.lecco@ingpec.eu) al Presidente dell'Ordine, completa di dati anagrafici e fiscali e di certificato di residenza o autocertificazione.

Si ricorda che la cancellazione dall'Albo dovrà essere prodotta entro il 30 Novembre dell'anno in corso per l'anno successivo e che l'iscritto dovrà essere in regola con tutti i pagamenti delle quote compresa quella dell'anno in cui si cancella.

CONTATTI:

Indirizzo: Via Achille Grandi, 9 – 23900 LECCO

Telefono: 0341-286107

Mail Segreteria: segreteria@ordinglc.it

Mail Presidente: presidente@ordinglc.it

PEC Ordine: ordine.lecco@ingpec.eu

PEC Consiglio Disciplina: disciplina.lecco@ingpec.eu

CANALI DI COMUNICAZIONE:

Sito web: www.ordinglc.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/IngegneriLecco/>

Pagina LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/ordinglc/>

Canale Youtube: https://www.youtube.com/channel/UCAhPcd1oPEsky_ChJr8rjYQ

CALENDARIO EVENTI

Giovedì 03 Maggio 2018- dalle 17.00 alle 20.00

Seminario: **“GDPR – Regolamento Privacy Europeo”**: mancano 3 settimane al GDPR: cos'è, cosa fare per adeguarsi e i benefici che derivano dalla corretta applicazione del regolamento privacy Europeo (Ing. Giulio Spreafico, Avv. Marco Longoni, Andrea Monguzzi e Ing. Lodovico Mabini)

Lunedì 14 Maggio 2018- dalle 14.30 alle 18.30

Seminario: **“NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI NTC2018 – ALCUNE NOVITA”** (Ing. Adriano Alderighi e Ing. Fulvio Roncoroni)

Mercoledì 23 Maggio 2018- dalle 14 alle 16

Seminario: **“RILEVARE, MODELLARE, CONDIVIDERE: LA GESTIONE BIM DEL TUO PROGETTO CON TRIMBLE E SKETCHUP”**

Lunedì 28 Maggio 2018- dalle 14.00 alle 18.00

Seminario: **“POSA E COLLAUDO FOGNATURA SECONDO NORMA UNI EN1610”**
(Valsir)

Lunedì 11 Giugno 2018 - dalle ore 14 alle ore 19

Corso di aggiornamento Sicurezza Antincendio: **“IL RINNOVO PERIODICO**: asseverare l'efficienza e la funzionalità degli impianti di protezione attiva. Obblighi e responsabilità del professionista (civili, amministrative e penali). La documentazione a supporto, il registro delle manutenzioni. Esempi e Test di apprendimento” (relatore Ing. Franco Luraschi). *Corso in fase di autorizzazione da parte della Direzione Regionale VVF.*

Giovedì 14 Giugno e Venerdì 15 Giugno 2018

Corso: **“ITALIAN CONCRETE DAYS**: il calcestruzzo strutturale oggi – teoria, impieghi, materiali, tecniche procedure operative e consigli pratici” (AICAP e CTE)

Lunedì 02 Luglio 2018 - dalle ore 14 alle ore 19

Corso di aggiornamento Sicurezza Antincendio: **“SCIA E ASSEVERAZIONE**: modalità di compilazione dei modelli ed allegati. Verifiche di completezza della documentazione a supporto. Esempi e Test di apprendimento” (relatore Ing. Franco Luraschi). *Corso in fase di autorizzazione da parte della Direzione Regionale VVF.*

Giovedì 05 Luglio 2018 - dalle ore 14 alle ore 18

Corso: **“POSA E COLLAUDO FOGNATURA SECONDO NORMA UNI EN 1610”** (Valsir)

Giovedì 27 Settembre, Giovedì 11 e 25 Ottobre, Giovedì 8 e 22 Novembre e Lunedì 3 Dicembre 2018- dalle ore 9 alle ore 18

Corso: **“PROJECT MANAGEMENT”**: il corso sviluppa le “competenze” del Project Management secondo le dimensioni Tecnica, Comportamentale e Contestuale (relatore Ing. Ivan Calimani)

Altri corsi ancora da definire.

QUOTA 2018

Si ricorda che il termine di pagamento della quota 2018 è scaduto il 31 Marzo 2018.

Si invita pertanto, chi non avesse già provveduto al pagamento, a farlo tempestivamente onde evitare provvedimenti disciplinari. Il MAV è stato inviato in formato elettronico e con PEC personale, destinata a diventare il canale esclusivo dell'invio di tali documenti.

Solamente in caso di mancato ricevimento dell'avviso di pagamento occorre contattare la segreteria dell'Ordine che fornirà i dati IBAN per effettuare il bonifico bancario.

Si ricorda che la quota di iscrizione per l'anno 2018 è di €. 200.

Per i neo iscritti, con meno di 35 anni, la quota è ridotta per i primi 2 anni a €. 100.

IMPORTANTE

è fondamentale comunicare alla segreteria dell'Ordine qualsiasi variazione di residenza, mail o altro dato per evitare che si verifichino disguidi di comunicazione.

PEC (Posta Elettronica Certificata)

Si riportano, di seguito, i commi 6 e 7 della legge n.2 del 28 gennaio 2009 che esprimono l'obbligatorietà dell'utilizzo della PEC (Posta Elettronica Certificata) per qualsiasi professionista iscritto ad un Albo Professionale:

6. Le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata.

L'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e le sue successive eventuali variazioni sono esenti dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.

7. I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.

A ciò si aggiungano i seguenti riferimenti normativi che stabiliscono la equivalenza giuridica di un invio di P.E.C. a quella di un invio di raccomandata con avviso di ritorno:

DPR 11 febbraio 2005, n. 68 (PEC)

DM 2 novembre 2005 (regole tecniche PEC)

Circolare CNIPA 24 novembre 2005 (modalità di accreditamento)

Sulla base di quanto premesso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha provveduto a fornire, attraverso gli Ordini Provinciali, una casella di P.E.C. a tutti gli Ingegneri iscritti agli stessi; questo Ordine in particolare ha provveduto già dal 2009 ad informare che le comunicazioni previste attraverso l'utilizzo di raccomandata sarebbero state effettuate presso la casella P.E.C. già in possesso dell' iscritto, oppure, in assenza di comunicazione della stessa, a quella fornita dall'Ordine.

IMPORTANTE

Risultano delle caselle non ancora attivate.

Si chiede, pertanto:

- a chi è già in possesso di una casella PEC di comunicarlo all'Ordine;
- a chi intende utilizzare la casella fornita dall'Ordine, di attivarla al più presto.

FIRMA DIGITALE

Si riporta, di seguito, la convenzione con ARUBA che l'Ordine ha stipulato, già dal 2010 per la firma digitale.

CONVENZIONE KIT FIRMA DIGITALE

E' stata attivata la convenzione per il rilascio dei Kit di firma digitale, secondo le modalità indicate sul portale ArubaPEC :

<https://manage.pec.it/Convenzioni.aspx>

Gli iscritti dovranno inserire il codice "FDING1793", selezionare l'Ordine di appartenenza e indicare il kit di proprio interesse.

Una volta registrati i propri dati anagrafici come utente Aruba, si potrà procedere al pagamento direttamente online tramite carta di credito o registrando i dati del bonifico bancario.

I kit verranno spediti all'Ordine, dove gli iscritti potranno recarsi per ritirare il proprio.

CONVENZIONI

Convenzione UNI-CNI per la consultazione e l'acquisto delle norme tecniche

<http://www.ordinglc.it/avviso-nuova-convenzione-uni-cni/>

Si ricorda che per l'anno 2018 sarà ancora valida la Convenzione con UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) per la consultazione e l'acquisto delle norme tecniche.

Malgrado le ultime condizioni, concordate nel 2017 fossero molto convenienti (sia sul piano economico, che su quello meramente operativo), le adesioni a livello nazionale sono state limitate, di poco superiori alle 5.000 annue (numero minimo per la prosecuzione della convenzione stessa).

Affinché sia mantenuta la convenzione anche per l'anno 2018, si raccomanda agli iscritti di aderire (o rinnovare l'adesione) per evitare di perdere questa notevole opportunità.

Si ricorda infine che dal 1° luglio 2017 i nuovi abbonamenti avranno la durata di 12 mesi dalla data della sottoscrizione, anziché scadere tassativamente alla fine dell'anno solare (31 dicembre).

Convenzione CAB Polidiagnostico Barzanò (in vigore fino al 31/08/2018)

<http://www.ordinglc.it/convenzione-cab-polidiagnostico-barzano-2017-2018/>

Convenzione Assicurazioni Generali – Agenzia di Lecco

<http://www.ordinglc.it/convenzione-assicurazioni-generalilecco/>

Convenzione con la società Qui Group

per condizioni migliorative welfare aziendale (buoni spesa food e non food, buoni carburante sia in forma cartacea che elettronica, carta prepagata, ecc.)

<http://www.ordinglc.it/circolare-cni-convenzione-per-condizioni-migliorative-welfare-aziendale/>

Convenzione Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica – EUCENTRE

per la divulgazione gratuita a tutti gli iscritti della rivista **Progettazione Sismica**.

Convenzione Lario Reti Holding

www.larioreti.it/webgis

L'Ordine ha sottoscritto un protocollo d'intesa con LarioReti Holding ed altri Ordini/Collegi professionali per disciplinare l'accesso gratuito dei professionisti e delle Aziende iscritte al servizio Webgis, attivato in data 17 aprile 2018.

Il professionista interessato a utilizzare il servizio dovrà fare la registrazione sul sito di Lario Reti Holding nella sezione dedicata www.larioreti.it/webgis accettando il regolamento privacy vigente. L'Ufficio SIT di Lario Reti Holding riceve la richiesta, verifica la veridicità dei dati e l'autorizza,

inviando una comunicazione mail al professionista o all'azienda stessa: il professionista o l'azienda riceverà la sua username e la password entro 24 ore.

Ogni registrazione permette di avere accesso a un singolo comune. Nel caso si avesse bisogno di accedere ai dati di più comuni è necessario fare più registrazioni.

La password ha una durata massima di 6 (sei) mesi, dopo i quali sarà necessario fare una nuova registrazione.

Username e password sono ad **esclusivo uso del professionista e dell'azienda e non devono essere divulgate.**

Informazioni disponibili nel sistema webgis:

- *Acquedotto*: Elementi puntuali e lineari della rete acquedotto,
- *Fognatura*: Elementi puntuali e lineari della rete fognatura;
- *Database*: Carta Tecnica Comunale
- *Ortofoto*

PIATTAFORMA WORKING

L'Ordine degli Ingegneri di Lecco aderisce alla piattaforma WORKING, iniziativa del Consiglio Nazionale Ingegneri finalizzata a dare una collocazione unica, semplice ed efficace a tutto ciò che riguarda **la promozione delle opportunità lavorative e le agevolazioni per il mondo professionale degli ingegneri.**

La nuova piattaforma, concepita per un uso rapido ed efficace, e basata anche sulla collaborazione con l'ordine dei Consulenti del lavoro, è disponibile per tutti gli iscritti di tutti gli ordini degli ingegneri italiani, previo Login, all'indirizzo del CNI <https://www.tuttoingegnere.it/cni-working>.

Dopo una breve profilazione, è possibile utilizzare le varie sezioni (rappresentate da ideogrammi in stile "touch") che riguardano:

- OFFERTE DI LAVORO (Rete Nazionale degli annunci CNI/Ordini)
- SPORTELLO LAVORO AUTONOMO (Politiche attive regionali per la professione)
- BANDI SIA (servizio gare)
- RTP (Ricerca/offerta competenza specialistiche per collaborazioni professionali)
- STRUMENTI (tutte le convenzioni CNI e i servizi per la professione)
- CO-WO Spazi e strumenti condivisi per la professione
- WI REPORT Indagini e report sull'ingegneria
- WI ESTERI Strumenti per l'ingegnere italiano all'estero

Il servizio offerte di lavoro sarà aperto anche alle aziende, che direttamente potranno inserire la propria inserzione. Gli ordini "valideranno" le offerte ritenute affidabili.

Si invita caldamente all'adesione

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DELLE COMPETENZE (CERT'ING)

L'**Ordine degli Ingegneri di Lecco** ha aderito al progetto di certificazione delle competenze degli ingegneri **CERT'ing** del CNI, collaborando attivamente nel corso degli ultimi anni con l'Agencia Nazionale, al fine di diventare un organismo di gestione per la certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze acquisite è un impegno che il nostro Ordine vuole assolvere per valorizzare il grande capitale che risiede nella "competenza" di ciascun iscritto. La procedura consente all'ingegnere di far conoscere e rendere riconoscibili le competenze acquisite.

Questo importante progetto nazionale parte da uno degli obiettivi dell'Unione Europea, che considera la certificazione un elemento strategico di innovazione e valorizzazione del patrimonio professionale e culturale dei professionisti per la crescita sociale ed economica di ogni Stato Membro. In un'economia globalizzata la concorrenza aumenta sia in relazione al costo del lavoro sia in relazione alle competenze, pertanto l'Unione Europea è convinta che non ci si possa permettere di lasciare inutilizzate le potenziali competenze dei cittadini europei. Il nostro Paese, con il D.Lgs. 13/2012, introduce un sistema nazionale di certificazione delle competenze con l'obiettivo di promuovere la mobilità geografica e professionale, favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, accrescere la trasparenza degli apprendimenti e la spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo.

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** istituisce l'**Agencia Nazionale per la Certificazione delle Competenze degli Ingegneri** con la finalità di sovrintendere, vigilare e fornire supporto al processo di certificazione delle competenze degli ingegneri italiani.

Il Processo di certificazione è su base volontaria, ogni singolo iscritto può richiedere di essere certificato al fine di convalidare una o più competenze acquisite in specifici settori attraverso l'attività professionale esercitata in qualsiasi forma: autonoma, societaria o subordinata, purché: sia in regola con i pagamenti verso il suo Ordine e, per tutti gli anni pregressi, sia in regola con l'obbligo di aggiornamento della competenza professionale.

Ciascun iscritto può accedere al processo di certificazione accedendo alla piattaforma **www.cni-certing.it**.

Ciascun iscritto può scegliere il comparto / area di specializzazione in cui il candidato vuole certificarsi attestandone che abbia dato luogo ad una competenza professionale aggiornata.

Le altre abilità professionali del candidato troveranno spazio nel CV e negli altri appositi spazi del data-base degli Ingegneri certificati.

Sono previsti due livelli di certificazione:

1. Certificazione di Primo livello CERT'ing
2. Certificazione di Secondo livello CERT'ing Advanced

Per accedere alla Certificazione di primo livello CERT'ing è necessario aver maturato un'esperienza di lavoro dopo la laurea di durata non inferiore a 4 anni, di cui almeno 2 nel comparto di richiesta della certificazione, di essere attivo in tale comparto.

La certificazione CERT'ing è indicata per i candidati con un'esperienza professionale inferiore ai 7 anni.

Per accedere alla Certificazione di secondo livello CERT'ing Advanced è necessario aver maturato un'esperienza di lavoro dopo la laurea di durata non inferiore a 7 anni, di cui almeno 5 nell'area di specializzazione di richiesta della certificazione, di essere attivo in tale area di specializzazione. Per richiedere la certificazione CERT'ing

Advanced non è necessario aver ottenuto in precedenza la certificazione di primo livello CERT'ing.

La certificazione ha un costo di €. 160 + IVA per la Certificazione di Primo livello CERT'ing e di €. 260 + IVA per la Certificazione di Secondo livello CERT'ing Advanced (prezzi stabiliti dall'Agenzia per il 2017) ed è valida per tre anni, dopo i quali dovrà essere rinnovata.

La certificazione CERT'ing è riconosciuta livello nazionale e permette di acquisire crediti formativi per l'aggiornamento professionale:

- 15 crediti annui per tre anni con la Certificazione di Primo livello CERT'ing
- 15 crediti annui per tre anni con la Certificazione di Secondo livello CERT'ing Advanced

Sei mesi prima della scadenza della certificazione, un messaggio di posta elettronica avviserà della scadenza e della opportunità di presentare, con le stesse modalità, la domanda di rinnovo.

Tutte le informazioni relative a CERT'ing sono reperibili sul sito: <https://www.cni-certing.it>

Il Consiglio nel ritenere che la Certificazione Volontaria del Competenze degli Ingegneri costituisca un nuovo strumento utile per lo svolgimento dell'attività professionale, auspica la massima adesione dei propri iscritti.

Presso l'Ordine è stata istituita la Commissione Cert'Ing coordinata dai colleghi ingegneri **Sara Placer** e **Giancarlo Cerveglieri**, alla quale ci si può rivolgere per qualsiasi chiarimento.

COMMISSIONI DELL'ORDINE E COORDINATORI

Commissione Formazione	Ing. Gianluigi Meroni Ing. Narghes Doust
Commissione Giovani	Ing. Narghes Doust Ing. Sara Placer
Commissione Strutture	Ing. Sara Placer Ing. Maurizio Faravelli Ing. Adriano Alderighi
Commissione Parcelle	Ing. Nicola Piazza Ing. Cesare Rossi Ing. Teodoro Berera
Commissione Impianti	Ing. Enrico Benfatto Ing. Nicola Piazza
Commissione Sicurezza	Ing. Raffaele Perego Ing. Adriano Alderighi
Commissione ICT	Ing. Lodovico Mabini Ing. Massimiliano Cassinelli Ing. Antonio Molinari

Commissione Protezione Civile	Ing. Fabio Valsecchi Ing. Francesco Canali
Commissione Forense	Ing. Cesare Rossi Ing. Sergio Clarelli Ing. Nadir Milani
Commissione Urbanistica	Ing. Francesco Canali Ing. Giuseppe Riva
Commissione Cert'Ing	Ing. Sara Placer ing. Giancarlo Cerveglieri

Gli iscritti che vogliono far parte delle Commissioni sopra elencate possono scrivere alla Segreteria segreteria@ordinglc.it; verranno contattati dai coordinatori per iniziare la collaborazione.

I Coordinatori delle Commissioni sopra elencate sono a disposizione degli iscritti, per eventuali quesiti, previo appuntamento da concordare con la Segreteria.

COMMISSIONE FORMAZIONE

A partire dal 1° gennaio 2018 sono in vigore le **“Linee di indirizzo per l’aggiornamento della competenza professionale - TESTO UNICO 2018”**, scaricabili al link:

https://www.tuttoingegnere.it/images/eventi/2017/Linee_guida_per_formazione_HighRes.pdf

Esse vanno a sostituire le linee di indirizzo e le circolari in materia emanate in precedenza, organizzando e sintetizzando la disciplina in un Testo Unico.

Ricordiamo che, chi vuole prendere visione della propria situazione di aggiornamento delle competenze professionali, può accedere con le proprie credenziali al portale www.mying.it.

Per gli eventi organizzati si rimanda alla sezione **“CALENDARIO EVENTI”** della presente Circolare e al link:

<http://www.ordinglc.it/corsi-e-convegni/>

COMMISSIONE GIOVANI

La commissione giovani organizza un aperitivo che si terrà la sera di **giovedì 10 maggio (ore 19.30) presso La Barrique** (Tennis Club Lecco - Via Maroncelli).

Questo incontro, di carattere informale ed amichevole, ha l'obiettivo di facilitare l'incontro tra giovani ingegneri promuovendo quindi la conoscenza tra gli iscritti, lo scambio di nuove idee e anche la formulazione di nuove proposte. Durante l'aperitivo saranno inoltre presentate alcune attività tecniche che la commissione sta organizzando per il prossimo futuro.

La commissione invita quindi caldamente i giovani ingegneri a partecipare all'evento e anche a collaborare attivamente con la commissione stessa nel proporre e nell'organizzazione eventi tecnici e di aggregazione.

Per chi volesse partecipare, inviare una mail alla segreteria dell'Ordine: segreteria@ordinglc.it entro il 07 maggio 2018.

COMMISSIONE STRUTTURE

Convenzione relativa ai controlli de pratiche sismiche nei Comuni

In riferimento alla nuova normativa tecnica regionale in materia sismica, continua il lavoro della Commissione Strutture come interlocutore con i Comuni della Provincia di Lecco per svolgere un'attività di supporto e cooperazione nell'individuazione di professionisti competenti in materia sismica, che si sono resi disponibili a supportare i Comuni nell'adempimento delle funzioni ad essi trasferite in materia sismica (art. 3 comma 1 e art. 13 comma 1 della L.R. 33/2015), quando non abbiano al loro interno le competenze necessarie.

La cooperazione tra la Commissione Strutture dell'Ordine degli Ingegneri di Lecco, dell'Ordine degli Ingegneri di Como e di Varese, ha permesso di svolgere, in data 20 Aprile, un incontro formativo per tutti gli iscritti nell'elenco dei professionisti esperti in strutture da segnalare alle Amministrazioni Comunali per gli adempimenti connessi alla L. R. 33/2015.

Commissione Strutture – CROIL

La Commissione Strutture della CROIL, di cui la Commissione Strutture fa parte, si è riunita il 09 Aprile ed ha espresso la volontà di chiedere alla Regione un ulteriore proroga della presentazione delle pratiche tramite M.U.T.A., la cui scadenza è prevista per il 22 Maggio, auspicando ad una risoluzione di tutte le problematiche ancora in atto nel suo utilizzo.

Tra le varie osservazioni e quesiti elaborati sulla normativa regionale è emersa la necessità di lavorare per creare una modulistica dedicata alle denunce in sanatoria.

NUOVE NTC 2018

Nella G.U. n. 42 del 20/02/2018 (supplemento ordinario n. 8) sono state pubblicate le NTC2018 sono entrate in vigore il giorno 22/03/2018.

Si ricorda nuovamente che il periodo transitorio è disciplinato dall'art. 2 che, di seguito, si riporta.

“ Art. 2. Ambito di applicazione e disposizioni transitorie

1. Nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per le opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione, per i contratti pubblici di lavori già affidati, nonché per i progetti definitivi o esecutivi già affidati prima della data di entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni di cui all'art. 1, si possono continuare ad applicare le previgenti norme tecniche per le costruzioni fino all'ultimazione dei lavori ed al collaudo statico degli stessi. Con riferimento alla seconda e alla terza fattispecie del precedente periodo, detta facoltà è esercitabile solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro cinque anni dalla data di entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni di cui all'art. 1. Con riferimento alla terza fattispecie di cui sopra, detta facoltà è esercitabile solo nel caso di progetti redatti secondo le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008.

2. Per le opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia già stato depositato il progetto esecutivo, ai sensi delle vigenti disposizioni, presso i competenti uffici prima della data di entrata in vigore delle Norme tecniche per le costruzioni di cui all'art. 1, si possono continuare ad applicare le previgenti Norme tecniche per le costruzioni fino all'ultimazione dei lavori ed al collaudo statico degli stessi. “

Nei prossimi mesi saranno organizzati eventi formativi per meglio approfondire e sviluppare le novità introdotte dalle nuove norme Tecniche.

Il prossimo 14 Maggio verrà riproposto, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Lecco, il *Seminario “ Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni NTC2018”* svoltosi venerdì 23 marzo 2018 presso il MECI 2018.

COMMISSIONE ICT

Negli ultimi mesi, la Commissione Informatica è focalizzata su due temi di attualità per i professionisti e le aziende del territorio: il regolamento GDPR e il Piano Industria 4.0.

In particolare, in vista dell'entrata in vigore (il prossimo 25 maggio) delle nuove regole per la protezione dei dati personali, abbiamo organizzato una serie di incontri gratuiti, per consentire ai colleghi di capire come adeguarsi alle nuove norme europee. Alcuni nostri colleghi hanno inoltre collaborato attivamente con le associazioni del territorio per diffondere una corretta interpretazione della nuova normativa. A tal proposito, all'interno di questa circolare trovate un testo del collega Lodovico Mabini che sintetizza le più importanti novità del GDPR.

La commissione Informatica, comunque, è sempre a disposizione degli iscritti per ogni tipo di consiglio ed indicazione su questa importante novità.

Sempre d'attualità, anche per la nostra Commissione, le tematiche del Piano Industria 4.0, che offre importante sgravi fiscali alle aziende che scelgono di digitalizzare i propri processi produttivi. Anche su questo fronte abbiamo promosso incontri di approfondimento e, non appena il Governo emanerà i decreti del nuovo Piano Impresa 4.0 contribuiremo alla sua corretta conoscenza. Ricordiamo comunque che la Commissione ha individuato, nei colleghi Nadir Milani e Massimiliano Cassinelli, due esperti in grado di fornire supporto e consigli alle aziende interessate ad usufruire dei vantaggi dell'iperammortamento.

Proprio il Piano Industria 4.0 sarà anche il tema principale della Fiera SPS, in calendario a Parma dal 22 al 24 maggio. Questa manifestazione, che da otto anni raccoglie tutte le aziende di automazione presenti in Italia, vedrà la presenza di oltre 750 espositori, mentre i visitatori attesi sono 35mila. Come negli anni scorsi, l'Ordine degli Ingegneri sarà parte attiva della manifestazione, con uno stand informativo e

due eventi formativi per fare il punto dello stato d'attuazione del Piano industria 4.0. Gli eventi e le attività informative saranno gestiti grazie al supporto e collaborazione tra Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna (FedIngER), Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia (CROIL), Consiglio Nazionale Ingegneri e Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione (C3I).

Speciale GDPR: Cos'è e cosa fare per adeguarsi

A poche settimane dall'entrata in vigore del nuovo regolamento sul trattamento dei dati personali, alcuni chiarimenti e regole pratiche (Lodovico Mabini)

Il GDPR (General Data Protection Regulation) è un regolamento UE del 2016 ed entra definitivamente in vigore (il regolamento non si può prorogare) il 25 maggio 2018.

Innanzitutto si deve sapere che:

Ad oggi vi sono già norme, direttive del Garante, leggi e codici da rispettare nell'uso dei dati e di quanto gira attorno, quindi il GDPR non è di per sé una novità.

Le direttive del Garante della Privacy degli ultimi anni sono perfettamente in linea con le disposizioni del GDPR.

Il GDPR ha un obiettivo molto nobile, quello di diventare la "costituzione" del futuro, perché nel suo cuore vi è la massima attenzione alla protezione della libertà dell'individuo.

Perché è una cosa buona ?

Il GDPR mette al centro il privato cittadino per cui è inevitabile fornire dati personali (e a volte sensibili) a terzi.

Il privato deve essere perfettamente informato su chi e perché potrà usare i suoi dati.

Il privato può chiedere la cancellazione dei dati e questa deve essere garantita. (diritto all'Oblio).

Il detentore dei dati deve essere consapevole e responsabile, fino al punto di dover fare una reale analisi sul rischio che i dati in suo possesso possano (se usati male, persi, o rubati) limitare la libertà personale dell'individuo.

Quali sono i principi guida e gli acronimi?

Privacy by-design e by-default: da oggi ogni sistema, organizzazione, strumento DEVE essere progettato tenendo in considerazione gli aspetti GDPR.

Accountability: tutte le figure che hanno a che fare con il dato devono essere responsabili e responsabilizzate su tutto quanto gira intorno al dato.

DPIA: quando il dato è sensibile, quando gestisco massivamente i dati, DEVO valutare metodicamente il rischio di mettere in pericolo la libertà degli individui per eventi anche non dipendenti da me.

Data Breach: se ho subito il furto di dati devo avvisare tutti ed in fretta.

DPO: chi ha un incarico di specifica responsabilità sul sistema "dato" in una organizzazione. Obbligatorio SOLO in alcuni scenari (PA, dimensioni aziendali ecc).

Come essere "in regola"?

Serve una minima fase di raccolta informazioni su cosa hai e cosa fai. Si deve fare una valutazione del rischio informatico (il GDPR dice che sei tenuto a proteggere i dati con strumenti adeguati). Potrebbe servire qualche cambiamento negli strumenti o nei metodi di lavoro.

Un parere legale è inevitabile. Bisogna informarsi e fare formazione. E' necessario valutare periodicamente la propria situazione.

Perché essere in regola ?

Essere in regola significa avere consapevolezza dei propri sistemi e delle proprie procedure, e questo è comunque un fattore positivo. Il fatto di non essere in regola ha ben precise implicazioni economiche, visto che le sanzioni previste possono

raggiungere il 4% del fatturato. Non essere in regola può condizionare pesantemente eventuali contenziosi.

Sul mercato vi sono molte realtà che offrono servizi mirati per la valutazione dell'organizzazione e per l'attuazione delle misure necessarie.

La commissione Informatica è sempre a disposizione degli iscritti per ogni tipo di consiglio ed indicazione su questa importante novità, anche organizzando corsi formativi interdisciplinari sul tema.

COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE E RIASETTO IDROGEOLOGICO

Nuovo regolamento regionale attuativo della L.R. n. 4/2016: principio di Invarianza Idraulica - ottobre 2017

Con la Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 - Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua – la Regione Lombardia introduce gli importanti **concetti di invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile**.

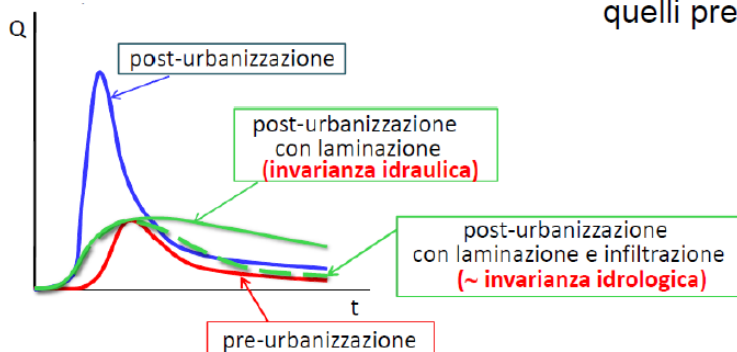
OBIETTIVO: Limitare la produzione di deflusso superficiale in sede locale (dove esso si forma) facilitando il ripristino dei processi naturali del ciclo idrologico (infiltrazione, evapotraspirazione)

Invarianza idraulica

principio in base al quale le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelli preesistenti all'urbanizzazione

Invarianza idrologica

principio in base al quale sia le portate sia i volumi di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelli preesistenti all'urbanizzazione

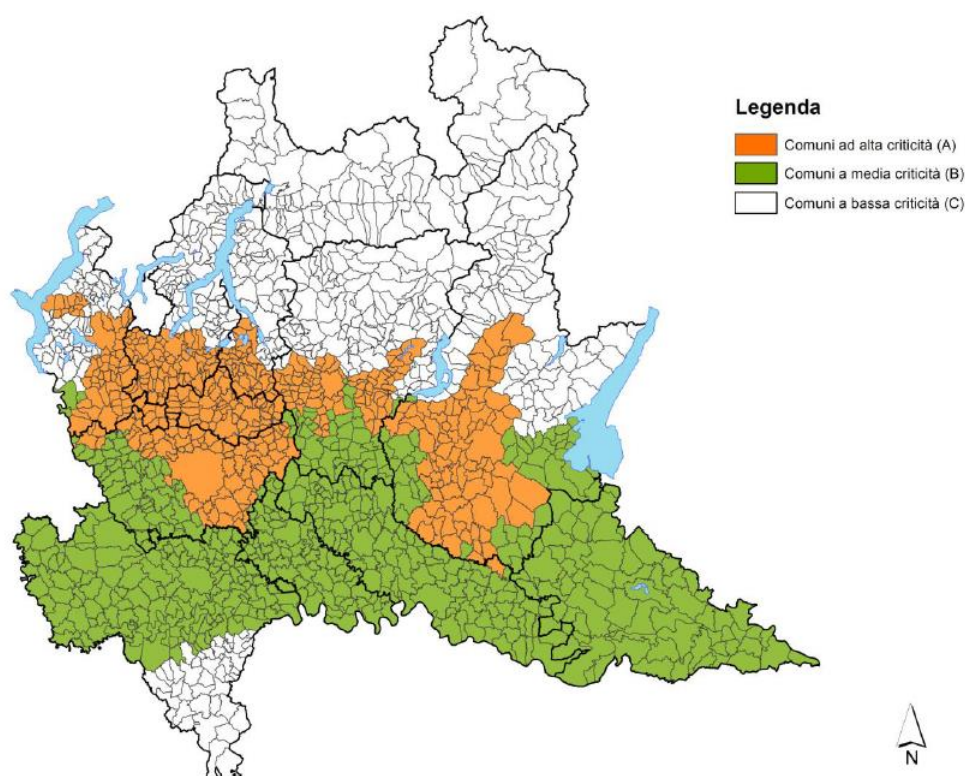


Pertanto il nuovo Regolamento Regionale attuativo della L.R. 4/2016 Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai Sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge

per il governo del territorio) **d.g.r. 30 giugno 2017, n. 6829 fissa i criteri e i metodi per il rispetto di tali principi introducendo importanti novità per i progettisti**, per le amministrazioni comunali e per le **società di gestione del ciclo idrico integrato**.

Il territorio Regionale viene classificato in tre differenti zone a rischio decrescente da A a C, come si vede nell'immagine sotto indicata. L'area pedemontana e della Brianza fino all'area metropolitana rappresentano le aree a maggiore criticità.

Ambiti territoriali di applicazione



La massima portata meteorica scaricabile nei ricettori:

- deve essere compatibile con la capacità idraulica del ricettore → il gestore del ricettore può imporre limiti più restrittivi dei massimi stabiliti dal regolamento
- deve comunque non superare i seguenti valori massimi ammissibili:

aree A ad alta criticità idraulica	10 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile dell'intervento
aree B e C a media e bassa criticità idraulica	20 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile dell'intervento

Monetizzazione: quanto (art. 16)

valore della monetizzazione



superficie scolante impermeabile dell'intervento [mq]

moltiplicata per

- aree A ad alta criticità idraulica → 60 euro per mq
- aree B a media criticità idraulica → 45 euro per mq
- aree C a bassa criticità idraulica → 30 euro per mq

Valori calcolati in base al costo unitario parametrico di una di vasca di volanizzazione o di trattenimento/disperdimento, assunto pari a 750 €/mc di invaso

Il dettaglio della Monetizzazione sopra riportato trova applicazione solo in pochi e limitati casi previsti dalla normativa e deve rappresentare l'eccezione.

Questo nuovo regolamento ha un impatto significativo sui **Piani di Governo del Territorio (PGT)** e quindi coinvolge in prima istanza anche le Amministrazioni Comunali.

Individuazione delle modalità di calcolo (art. 9)

CLASSE DI INTERVENTO	SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INTERVENTO	COEFFICIENTE DEFLUSSO MEDIO PONDERALE	MODALITÀ DI CALCOLO		
			AMBITI TERRITORIALI (articolo 7)		
			Aree A, B	Aree C	
0	Impermeabilizzazione potenziale qualsiasi	≤ 0,01 ha (≤ 100 mq)	qualsiasi	Requisiti minimi articolo 12 comma 1	
1	Impermeabilizzazione potenziale bassa	da > 0,01 a ≤ 0,1 ha (≤ 1.000 mq)	≤ 0,4	Requisiti minimi articolo 12 comma 2	
2	Impermeabilizzazione potenziale media	da > 0,01 a ≤ 0,1 ha (≤ 1.000 mq)	> 0,4	Metodo delle sole piogge (vedi articolo 11, comma 2, lettera d)	Requisiti minimi articolo 12 comma 2
		da > 0,1 a ≤ 1 ha (da > 1.000 a ≤ 10.000 mq)	qualsiasi		
		da > 1 a ≤ 10 ha (da > 10.000 a ≤ 100.000 mq)	≤ 0,4		
3	Impermeabilizzazione potenziale alta	da > 1 a ≤ 10 ha (da > 10.000 a ≤ 100.000 mq)	> 0,4	Procedura dettagliata (vedi articolo 11, comma 2, lettera d)	
		> 10 ha (> 100.000 mq)	qualsiasi		

A quali interventi si applica il nuovo Regolamento:

1) *INTERVENTI EDILIZI*

- **Nuove costruzioni**, compresi gli **ampliamenti**;
- **Demolizione**, totale o parziale fino al piano terra, e **ricostruzione** indipendentemente dalla modifica o dal mantenimento della superficie edificata preesistente;
- **Ristrutturazione urbanistica** comportanti un ampliamento della superficie edificata o una variazione della permeabilità rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione.

2) *INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI E LORO PERTINENZE E I PARCHEGGI*

- Interventi di **riassetto, adeguamento, allargamento** di infrastrutture già presenti sul territorio;
- **Nuove sedi** stradali o di parcheggio.

I comuni usano le somme derivanti dalla monetizzazione, in ordine di priorità:

- per la redazione del Documento semplificato del rischio idraulico comunale e per lo Studio di gestione del rischio idraulico comunale
- per la realizzazione delle misure di invarianza idraulica e idrologica inserite nel Piano dei Servizi
- per il cofinanziamento di interventi di invarianza idraulica e idrologica che non ricadono negli obblighi di applicazione del presente regolamento

Quanto sopra esposto rappresenta solo una indicazione della portata normativa del provvedimento di attuazione, alla cui stesura ha contribuito anche la Commissione CROIL degli Ingegneri Lombardi – Commissione Protezione Civile e Riassetto

Idrogeologico – ove si è registrata la fattiva collaborazione di tanti colleghi in rappresentanza di tutti gli Ordini Territoriali di Regione Lombardia. Oltre agli Ingegneri Regione Lombardia ha coinvolto Architetti, Geologi, Forestali ecc.

Vista l'importanza delle nuove normative, di interesse sia per progettisti che pianificatori/urbanisti, che specie nel Regolamento contengono formule ed esempi di calcolo, si rimanda per una lettura esaustiva e completa della norma al sito di Regione Lombardia:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Territorio/difesa-del-suolo/invarianza-idraulica-e-idrologica>.

*** Immagini estratte dalla Presentazione di regione Lombardia dott. Fossati/ing. Elefanti – Monza 11 aprile 2018*

COMMISSIONE URBANISTICA

Il Regolamento Regionale (7/2017) **“Criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art 58bis l.r. 12/05”**, approvato con dgr n.7372 del 20.11.2017 e pubblicato sul BURL – supplemento n.48 del 27.11.2017, entra in vigore il 28 maggio 2018.

Importanti le ricadute in ambito edilizio e di pianificazione territoriale. Il territorio regionale è suddiviso in tre ambiti:

Comuni ad alta criticità idraulica: aree **“A”** – bacini idrografici critici;

Comuni a media criticità idraulica: aree **“B”** – comprensori di bonifica ed irrigazione;

Comuni a bassa criticità idraulica: aree **“C”** – comprensori non ricadenti in A ed in B.

Il territorio della nostra Provincia ricade in area **“C”** per tutta la riviera del Lario, la Valsassina e la Valle San Martino, ma quasi tutta la Brianza lecchese risulta classificata in area **“A”** cioè in **“bacini idrografici critici, nei quali gli allagamenti sono connessi alla presenza di elevata urbanizzazione”**; da rilevare che la norma considera comunque **ricadenti in area “A” tutti gli Ambiti di trasformazione ed i Piani attuativi, indipendentemente dalla loro ubicazione territoriale.**

ADEMPIMENTI PER I COMUNI

Atti di pianificazione e regolamentari (art.14)

. redazione dello **Studio comunale di gestione del rischio idraulico** (allegato alla componente geologica del PGT quale studio di supporto): obbligatorio per i Comuni in aree A e B, facoltativo per i Comuni in area C ma suggerito se vi è evidenza di allagamenti;

. redazione del **Documento semplificato del rischio idraulico comunale** (allegato alla componente geologica del PGT quale studio di supporto): obbligatorio per tutti i Comuni e da redigersi entro il 28 agosto 2018 (9 mesi da data pubblicazione regolamento regionale). I Comuni in aree A e B possono redigere il solo studio

comunale di gestione del rischio idraulico qualora lo stesso venisse redatto entro la data del 28/08/2018;

. recepimento delle misure non strutturali negli strumenti comunali di competenza, quali i “piani di emergenza comunale” ed il “piano delle regole”;

. adeguamento del **PGT** alla l.r. 12/2005 ed al r.r. nei tempi previsti dall’art.5, comma 3, della l.r. 31/2014 (in occasione della prima scadenza del documento di piano), cioè nel Piano dei Servizi (individuazione delle misure strutturali) e nella Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT (integrazione degli esiti dello studio/documento di cui sopra).

Regolamento edilizio comunale (art.6)

deve esplicitare e dettagliare i contenuti dell’art 6 del r.r. in sintesi:

. per le attività edilizie che prevedono un titolo abilitativo che sia Permesso di costruire, o SCIA, o CILA è necessario allegare un **“progetto di invarianza idraulica e idrologica”** e se è previsto un nuovo scarico, anche l’istanza di concessione allo scarico/richiesta di allacciamento alla fognatura;

. la concessione allo scarico deve essere rilasciata **PRIMA** dell’inizio dei lavori;

. la segnalazione certificata presentata ai fini dell’agibilità deve prevedere tra gli allegati la **“ricevuta di avvenuta consegna del Modulo – Allegato D”** tramite PEC a Regione Lombardia (invarianza.idraulica@pec.regione.lombardia.it);

. per le infrastrutture stradali e loro pertinenze, è necessario allegare un “progetto di invarianza idraulica e idrologica” e prima dell’inizio dei lavori deve essere rilasciata la concessione allo scarico; a lavori conclusi è prevista la compilazione e trasmissione del “Modulo – Allegato D” tramite PEC a Regione Lombardia.

FINALITA’

Determinare le condizioni di pericolosità idraulica che, associate a vulnerabilità ed esposizione al rischio, individuano le situazioni a rischio per le quali individuare misure strutturali e non strutturali di riduzione delle stesse.

COMMISSIONE INTERPROFESSIONALE CTU ESPERTI STIMATORI

L'ordine degli ingegneri di Lecco, con l'Ordine degli Architetti ed il Collegio dei Geometri di Lecco, aderisce alla commissione interprofessionale CTU Esperti stimatori, soggetto rappresentativo del mondo professionale tecnico lecchese del settore, posto in relazione attraverso un canale di comunicazione continuo e cooperativo con il Tribunale di Lecco e gli altri soggetti operanti nel settore, nell'interesse generale. Nel recente passato, ad esempio, la commissione aveva collaborato all'istituzione di alcuni corsi di aggiornamento professionale, finalizzati alla definizione di livelli qualitativi omogenei di contenuto per la redazione degli elaborati peritali.

Nei primi mesi del 2018, anche a seguito dell'arrivo a Lecco del nuovo Giudice Delegato, la commissione ha svolto ed ha in programma una serie di incontri ed attività volti alla messa a punto della reciproca collaborazione tra le figure in campo nelle attività riguardanti le procedure esecutive, così da rendere sempre più celere e qualitativamente elevato il livello degli elaborati peritali.

Si rende nota la richiesta finalizzata all'ottimizzazione dell'attività di attribuzione degli incarichi, rivolta dal G.D. alla commissione con preghiera di divulgazione:

“Vi prego di comunicare ai professionisti che avrei bisogno, quanto prima, di avere un curriculum vitae quanto più possibile dettagliato di ciascuno, con indicazione, tra l'altro, dell'anno di nascita, della data di iscrizione all'albo professionale, dell'elenco delle singole procedure ricevute da ciascun professionista e dei compensi liquidati negli ultimi 5 anni, con l'indicazione della polizza assicurativa stipulata per il caso di responsabilità professionale, della Compagnia assicurativa e del massimale. Il CV potrà essere depositato in cancelleria in formato cartaceo”.

Per informazioni o richieste riguardanti specifici temi riguardanti l'ambito delle perizie d'estimo, è possibile inviare segnalazioni o suggerimenti a mail@professionitecnichelecco.it